

Gazzetta del Sud 15 Novembre 2019

## **Il procuratore Angelo Cavallo: «Denunciare paga sempre»**

Brolo. L'importanza della denuncia da parte delle vittime di un reato così odioso, per spezzare la spirale dell'usura e la fondamentale presenza e sensibilità della Procura e delle Forze dell'ordine, in questo caso i Carabinieri, per una pronta ed efficace azione di contrasto a questi reati che spesso non vengono denunciati. Fa riflettere la vicenda che ha visto vittima il commerciante brolese il quale, giunto sull'orlo del precipizio, ha trovato la forza e il coraggio per rialzare la testa, denunciando chi lo vessava. Il procuratore capo di Patti, Angelo Cavallo, rimarca: «Mi auguro che questa vicenda possa servire da stimolo e da sprone per tutte le persone che subiscono reati di questo tipo, particolarmente subdoli ed odiosi - commenta Cavallo -. Collaborare con le forze dell'ordine e denunciare fatti di tal genere paga sempre, perché lo Stato, proprio con l'aiuto dei cittadini che denunciano, è sempre in grado di dare delle risposte pronte ed efficaci». Giuseppe Scandurra, vicepresidente nazionale di S.O.S Impresa - Rete per la Legalità anche a nome di tutte le associazioni antiracket e antiusura della provincia, si complimenta con tutte le forze dell'ordine, in questo caso i Carabinieri, e la Procura di Patti, per «l'eccellente lavoro fatto e che fanno ogni giorno sul territorio» e manifesta «piena solidarietà e apertura all'imprenditore impegnato nel commercio di calzature all'ingrosso a Brolo e agli imprenditori che denunciano».

Giuseppe Romeo